



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI A G R I G E N T O

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 11 del 24/03/2026

Oggetto:

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 per le somme dovute a seguito della Sentenza esecutiva n. 311/2026 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia
c/ Libero
Consorzio Comunale di Agrigento.

L'anno duemilaventisei, il giorno 24 del mese di marzo alle ore 15:45 nella Sala Consiliare "Luigi Giglia" del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, sita in Piazza Aldo Moro,1 , convocato nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento in seduta pubblica :

Prima convocazione

Aggiornamento

Prosecuzione

Risultano all'appello nominale :

1	Pendolino Giuseppe	P	
2	Alongi Anna		A
3	Amato Antonino	P	
4	Ambrogio Giuseppe		A
5	Castronovo Gaspare	P	
6	Cinà Milko		A
7	Cutrerà Giovanni	P	
8	Grassadonio Alessandro		A
9	Nicastro Gioacchino		A
10	Scicolone Domenico	P	
11	Terrana Vito		A
12	Traina Giuliano	P	
13	Triglia Anna	P	

a seguito del quale: PRESENTI: N. 7 ASSENTI: N. 6

Presiede la seduta il **Presidente del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Giuseppe Pendolino.**

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Melania La Spina .**

Il Presidente invita alla trattazione del punto 5) all'ordine del giorno ad oggetto: *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 per le somme dovute a seguito della Sentenza esecutiva n. 311/2026 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento”*.

Il Presidente invita il **Dirigente Ing. Michelangelo Di Carlo** ad illustrare il contenuto della proposta di deliberazione n. 03 del 09/03/2026.

Il Dirigente Ing. Michelangelo Di Carlo illustra la proposta n. 03 del 09/03/2026 facendo presente che trattasi di riconoscimento di debito che si inquadra nella fattispecie di cui all'articolo 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n.267/2000 e rinviando alla proposta.

Alle ore 16:00 entra in aula in Dirigente del Settore 5 Dott. Contino.

Il Presidente, non essendoci richieste di intervento, mette ai voti per alzata e seduta la proposta n. 03 del 309/03/2026 ad oggetto *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 per le somme dovute a seguito della Sentenza esecutiva n. 311/2026 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento”* e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO

Vista la proposta di delibera n.03 del 09/03/2026 che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

Visto il parere del Collegio dei revisori reso a verbale n.24 del 17/03/2026, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI N. 7

ASSENTI N. 6 (Alongi, Ambrogio, Cinà, Grassadonio, Nicastro, Terrana)

VOTI FAVOREVOLI N. 7

VOTI CONTRARI N. 0

ASTENUTI N. 0

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera n. 03 del 09/03/2026 ad oggetto *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 per le somme dovute a seguito della Sentenza esecutiva n. 311/2026 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento”* che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dunque **il Presidente**, stante le motivazioni di cui in proposta, chiede di votare l'immediata esecutività della delibera.

Dunque, **il Presidente** mette ai voti per alzata e seduta l'immediata esecutività della deliberazione e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO

Vista la proposta di immediata esecutività della deliberazione ad oggetto: *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 per le somme dovute a seguito della Sentenza esecutiva n. 311/2026 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento”;*

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;
Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 7
ASSENTI	N. 6 (Alongi, Ambrogio, Cinà, Grassadonio, Nicastro, Terrana)
VOTI FAVOREVOLI	N. 7
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per i motivi esposti in proposta.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 03 del 09-03-2026

Settore
INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA SCOLASTICA,
PATRIMONIO E MANUTENZIONE

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 per le somme dovute a seguito della sentenza esecutiva n. 311/2026 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia
c/ Libero Consorzio Comunale di Agrigento.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con atto di citazione hanno chiesto il risarcimento dei danni, conseguenti ad un sinistro stradale verificatosi, lungo il tratto della S.P. n° 71, occorso in data 20/09/2015, quale causa di morte del loro congiunto

CHE la decisione di I° grado, pronunciata dal Tribunale di Agrigento con sentenza n° 285/2022 del 25/02/2022, rigettava la domanda di risarcimento;

CHE successivamente avverso la sentenza di I° grado, veniva proposto appello;

RILEVATO che nel giudizio di appello, la Corte di Appello di Palermo, prima sezione civile, in riforma alla decisione del Tribunale di Agrigento, con sentenza n. 311/2026, ha emesso la seguente decisione:

- Condanna il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, al pagamento del risarcimento del danno, ridotto ex art. 1227 c.c. per concorso nella condotta colposa del 70% di , quantificato per come segue:

In favore di € 126.076,87;

In favore di € 131.330,07;

In favore di € 131.330,07;

- nonché al pagamento della metà delle spese legali del primo grado e del secondo grado del giudizio liquidate in complessivi € 5,650,00 per il primo grado, ed in complessivi 5,050,00 per l'appello oltre spese generali, CPA ed IVA, disponendo la distrazione in favore del procuratore avv. Americo Alessio;

- la sentenza ha inoltre posto le spese della consulenza tecnica, già liquidate in primo grado, a carico del Libero Consorzio Comunale di Agrigento;

PRESO ATTO che la sentenza n° 311/2026, emessa dalla Corte di Appello di Palermo, prima sezione civile, nel procedimento iscritto al n° 727/2022 R.G., è stata notificata in data 10/02/2026;

DATO ATTO che questo ufficio proponente ha provveduto, con nota individuata al protocollo n° 2766 del 16/02/2026 (allegata al presente atto) a richiedere espresso parere legale all'avvocatura di questo Ente, ai fini della corretta quantificazione del titolo giudiziale, poiché era stata riscontrata un'imprecisione della sentenza relativamente alla decorrenza degli interessi legali;

PRESO ATTO che l'avvocatura di questo Ente ha comunicato, con la nota prot. n° 3162 del 19/02/2026, l'attivazione del procedimento di correzione della sentenza ex artt. 287 e ss. c.p.c.;

RILEVATO che con determinazione del Presidente n° 23 del 19/02/2026 è stato conferito apposito incarico finalizzato alla proposizione, alla Corte di Appello di Palermo, dell'istanza di correzione della sentenza 311/2026;

DATO ATTO che questo ufficio proponente ha provveduto, con nota prot. n° 2764 del 16/02/2026, ad inoltrare richiesta istruttoria, all'avvocatura di questo Ente al fine di acquisire copia del decreto di liquidazione della CTU, emesso nel primo grado di giudizio (spesa posta a carico di questo Ente), richiedendo inoltre ai fini della quantificazione della spesa se per tale voce siano già stati effettuati pagamenti;

DATO ATTO che questo ufficio proponente ha provveduto, con nota prot. n° 3591 del 27/02/2026, ad inoltrare richiesta istruttoria, al procuratore di controparte, al fine di conoscere i dati completi dei beneficiari, ed i codici IBAN di rapporti bancari agli stessi intestati, oltre al conteggio delle spese legali, e il decreto di liquidazione delle spese CTU;

PRESO ATTO che il procuratore di controparte, con nota acquisita al protocollo n° 3614 del 2/03/2026, ha fatto pervenire quanto richiesto, precisando inoltre che relativamente alle spese legali è attualmente in pendenza istanza di liquidazione, avanzata dallo stesso, per l'ammissione degli appellanti al patrocinio a spese dello stato;

CONSIDERATO che le spese legali, anche se ammesse al gratuito patrocinio, ricadono a carico di questo Ente, nei limiti d'importo di cui al dispositivo della sentenza n° 311/2026;

CONSIDERATO pertanto che ne consegue una spesa complessiva di €. 15.612,59, di cui, per le spese legali di primo grado €. 8.244,03 (€. 5.650,00 per onorari, €. 847,50 per spese generali, €. 259,90 per CPA, 1.486,63 per IVA, totale spese legali per il I° grado €. 8.244,03) e per il secondo grado €. 7.368,56 (€. 5.050,00 per onorari, €. 757,50 per spese generali, €. 232,30 per CPA, 1.328,76 per IVA, totale spese legali per il II° grado €. 7.368,56);

DATO ATTO che per la spesa relativa al CTU, posta a carico di questo Ente, sulla base del decreto di liquidazione prodotto dal procuratore di controparte, pervenuto in allegato alla nota acquisita al prot. n° 3614 del 2/03/2026, dal quale risulta il compenso liquidato in favore del CTU Ing. Domenico Di Rosa ammontante ad €. 1.078,92 di cui €. 970,00 per compenso professionale ed €. 108,50 per spese;

DATO ATTO che, relativamente alla spesa per CTU, questo Ente ha corrisposto un anticipo ammontante ad €. 416,00 liquidate con determina n° 1658 del 6/09/2018, e che pertanto la somma da riconoscere a saldo ammonta ad €. 678,92 di cui €. 543,14 per corrispettivo netto, €. 135,78 per ritenuta d'acconto ed €. 2,00 per marca da bollo (vedi notula di ricevuta di prestazione occasionale n° 1/2026 del 26/02/2026 emessa dall'Ing. Domenico Di Rosa);

DATO ATTO che per il riconoscimento dell'importo da imputare agli interessi, si provvederà a conclusione del procedimento di correzione della sentenza, con separato procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio ed ad integrazione dello stesso;

CONSIDERATO che la sentenza n. 311/2026, emessa dalla Corte di Appello di Palermo, risulta attualmente oggetto di procedimento di correzione ai sensi degli artt. 287 e ss. c.p.c., in ragione della discrasia rilevata tra motivazione e dispositivo con riferimento alla decorrenza degli interessi legali;

CONSIDERATO, altresì, che appare opportuno procedere tempestivamente al riconoscimento del debito fuori bilancio, relativamente alla somma liquidata a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale da lesione del rapporto parentale, non oggetto di procedimento di correzione, per un importo complessivo pari ad €. 388.737,01;

CHE analogamente appare opportuno procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per le spese legali per €. 15.612,59 e per il saldo spese CTU per €. 678,92;

DATO ATTO conclusivamente, che il debito fuori bilancio, derivante dal presente atto, ammonta ad €. 405.028,52;

DATO ATTO che relativamente all'importo da imputare ad interessi legali si provvederà all'esito del procedimento di correzione della sentenza;

DATO ATTO che il Direttore di questo Settore ha predisposto apposita relazione, per come prevista dalle Direttive emanate dal Segretario Generale di questo Ente n° 17 del 28/11/2022 e n° 5 del 27/02/2024, allegata al presente atto ed a cui si fa espresso rinvio;

RITENUTO che, al fine di evitare ulteriori spese per interessi e per il proseguo di procedimenti esecutivi, occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio con conseguente successivo pagamento, di quanto dovuto, per l'importo di €. 388.737,01 per risarcimento danni, da corrispondere per come segue:

In favore di €. 126.076,87;

In favore di €. 131.330,07;

In favore di €. 131.330,07;

RITENUTO altresì che si può inoltre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio con conseguente successivo pagamento, di quanto dovuto, per l'importo di €. 16.291,51 per le spese legali, e per le spese CTU, da corrispondere per come segue:

- €. 15.612,59 per le spese legali di primo e secondo grado liquidate in sentenza, oggi oggetto di istanza di ammissione al gratuito patrocinio;
- €. 678,92 per spese CTU da liquidare in favore dell'Inq. Domenico Di Rosa, nato ad ed ivi residente in

DATO ATTO pertanto che l'ammontare del riconoscimento del debito fuori bilancio, conseguente alla sentenza n° 311/2026, ammonta complessivamente ad €. 405.028,52 e comprende le spese per il risarcimento danni, le spese legali e le spese CTU, con esclusione della spesa per interessi (da calcolare all'esito del procedimento di correzione della sentenza n° 311/2026);

CONSIDERATO

- **Che** il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;
- **Che** la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;
- **Che** inoltre, nel caso di sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico degli Organi di questo Ente, i quali con il provvedimento di

riconoscimento del debito fuori bilancio, esercitano una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

RITENUTO che pertanto conclusivamente si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente, e che conseguentemente occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, e che le relative somme sono da imputare per come di seguito;

DARE ATTO che alla copertura della spesa si provvede con la contestuale variazione al bilancio di previsione 2026 mediante l'applicazione per €. 255.000,00 della quota accantonata del risultato di amministrazione presunto, ex art. 187 comma 3 – sexies del TUEL, determinato con atto del Presidente n° 08 del 28/01/2026, e per €. 133.737,01 mediante prelievo dal fondo contenzioso, iscritto nel bilancio di previsione alla missione 20 – programma 03 – Titolo I°, impinguando la previsione di competenza dello stanziamento di bilancio di seguito riportato:

- €. 388.737,01
MISSIONE 10
PROGRAMMA 05
TITOLO I
MACROAGGREGATO 1100502 (SPESE PER RISARCIMENTO DANNI)
CAP. 9681 ART. 1 - BILANCIO 2026 -

IMPINGUARE la previsione di cassa 2026 della MISSIONE 10, PROGRAMMA 05, TITOLO 1, MACRO 1100502 CAP. 9681 ART. 1, della somma complessiva di €. 388.737,01, mediante prelievo dal Fondo di Riserva di cassa MISSIONE 20, PROGRAMMA 01, TITOLO 1, MACRO 1100101001 CAP. 1100 ART. 5;

IMPUTARE la spesa conseguente al debito fuori bilancio per come segue:

- €. 388.737,01 (*risarcimento danni*)
MISSIONE 10
PROGRAMMA 05
TITOLO I
MACROAGGREGATO 1100502 (SPESE PER RISARCIMENTO DANNI)
CAP. 9681 ART. 1 - BILANCIO 2026 -

- €. 16.291,51 (Spese legali e spese CTU)
MISSIONE 10
PROGRAMMA 05
TITOLO I
MACROAGGREGATO 1100504 (ONERI DA CONTENZIOSO)
CAP. 9680 ART. 1 - BILANCIO 2026-

CONSIDERATO altresì che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a riconoscere i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, e ritenuta la competenza del Settore Infrastrutture Stradali per la predisposizione della presente proposta per il riconoscimento del debito fuori bilancio, onde evitare aggravio di spese per questo Ente;

VISTO l'art. 194 comma 1, lettera a del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, il quale stabilisce che gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

VISTA la L.R. 4 agosto 2015, n° 15, recante disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane, che ha stabilito al comma 1 che il Libero Consorzio, quale Ente di area vasta è titolare delle funzioni già spettanti alle ex province regionali ai sensi della normativa vigente;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 32 del 18/12/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;

VISTA la Delibera di Consiglio n.37 del 22/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la Determinazione del Presidente n. 1 dell'8/01/2026 "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione triennio 2026/2028";

VISTA la Determinazione del Presidente n. 8 del 28/01/2026 "Determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto relativo all'anno finanziario 2025";

RITENUTO che il pagamento delle somme, dovute in esecuzione della sentenza di che trattasi, rientra tra le obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi ed inoltre rientra nella fattispecie necessaria ad evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

ATTESTATA l'assenza di conflitto d'interessi del sottoscritto responsabile del procedimento e del Direttore del Settore Infrastrutture Stradali ex art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto con L. n. 190/2012;

RITENUTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1 Legge Regionale 30/04/1991 n° 10 e s. m. i. sussistono i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per l'adozione della presente proposta;

CONSIDERATO che il presente atto è da ritenere derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, ed inoltre che ulteriori ritardi o la mancata adozione del presente provvedimento, arrecherebbero all'Ente un ulteriore aggravio di spese;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

Al Consiglio l'adozione di apposita deliberazione per come di seguito riportato:

RICHIAMARE le premesse e le motivazioni quale parte integrante del presente atto;

RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 comma I lett. A) del D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267 la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza n. 311/2026, emessa dalla Corte di Appello di Palermo, nel procedimento iscritto al n° 727/2022 R.G., di complessivi € 405.028,52, di cui:

- € 126.076,87 da corrispondere con successivo atto in favore di _____ ed ivi residente in via _____ C.F. _____
- € 131.330,07 da corrispondere con successivo atto in favore di _____ in _____ e residente in _____ via _____ C.F. _____
- € 131.330,07 da corrispondere con successivo atto in favore di _____ e residente in _____ via _____ C.F. _____

- €. 15.612,59 per le spese legali di primo e secondo grado liquidate in sentenza, oggi oggetto di istanza di ammissione al gratuito patrocinio, da corrispondere con successivo atto all'esito dell'istanza in corso;
- €. 678,92 per spese CTU da corrispondere con successivo atto in favore dell'Ing. Domenico Di Rosa, nato _____ ed ivi residente in _____

APPROVARE la conseguente variazione al bilancio di previsione 2026 nei termini indicati in premessa ai sensi dell'art 175 del TUEL;

DARE ATTO che a seguito della presente variazione permangono gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

IMPUTARE la spesa conseguente al debito fuori bilancio per come segue:

- €. 388.737,01 (*risarcimento danni*)

MISSIONE 10

PROGRAMMA 05

TITOLO I

MACROAGGREGATO 1100502 (SPESE PER RISARCIMENTO DANNI)

CAP. 9681 ART. 1 - BILANCIO 2026 -

- €. 16.291,51 (Spese legali e spese CTU)

MISSIONE 10

PROGRAMMA 05

TITOLO I

MACROAGGREGATO 1100504 (ONERI DA CONTENZIOSO)

CAP. 9680 ART. 1 - BILANCIO 2026-

DEMANDARE al Responsabile del settore competente l'adozione degli atti gestionali conseguenti, ivi compresi l'impegno e la liquidazione della spesa;

DARE ATTO che relativamente alla spesa per interessi si provvederà, a conclusione del procedimento di correzione della sentenza n° 311/2026, con separato procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio;

DISPORRE la trasmissione del presente atto ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art.23 della legge 289/2002 a cura del dirigente degli Affari Generali che provvederà alla trasmissione del presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ed agli altri organi di controllo;

DICHIARARE il provvedimento finale, di riconoscimento del debito fuori bilancio, immediatamente esecutivo, al fine di rendere più celere l'attività amministrativa ed al fine di evitare ulteriori procedimenti e ulteriore contenzioso, con aggravio delle spese per questo Ente.

ALLEGATI:

Relazione per come previsto dalla Direttiva emanata dal Segretario Generale n° 17 del 28/11/2022;

Copia Sentenza n° 311/2026, emessa dalla Corte di Appello di Palermo, nel procedimento iscritto al n° 727/2022 R.G.;

Calcolo spese legali;

Copia notula CTU n° 1/2026;

Copia nota prot. n° 2766 del 16/02/2026;

Copia nota prot. n° 2764 del 16/02/2026;

Copia nota prot. n° 3162 del 19/02/2026;

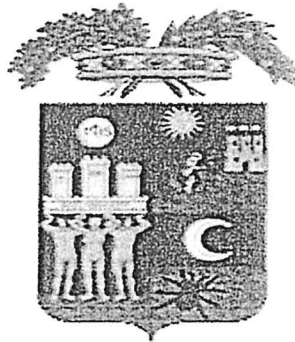
Copia nota prot. n° 3591 del 27/02/2026;

Copia nota prot. n° 3614 del 2/03/2026;

Copia Decreto di liquidazione CTU;

Copia Determinazione del Presidente n° 23 del 19/02/2026;

Copia Ricorso per correzione di errore materiale di sentenza e/o dispositivo.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. 15/2015)

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 24 del 17/03/2026

OGGETTO	Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale nr. 03 del 09/03/2026 Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione avente per oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. N. 267/2000 (TUEL); per le somme dovute a seguito di sentenza esecutiva n. 311/2026 della Corte di Appello di Palermo, relativa alla controversia c/Libero Consorzio Comunale di Agrigento
----------------	--

Il Collegio riunitosi in data 17/03/2026 per via telematica, dopo avere assolto ogni deduzione e controllo degli atti ricevuti e le motivazioni di merito decide di esprimere il proprio parere.

Viene esaminata la seguente documentazione prodotta:

- la proposta di deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale n. 03 Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione del 09/03/2026 e documenti allegati pervenuta a mezzo mail del 16/03/2026 con prot.4115 del 10/03//2026, a firma del Dirigente del Settore Ragioneria ed Economato Dott. Fortunato Fabrizio Caruana nel quale si chiede il parere per procedere all'approvazione di quanto in oggetto.

PREMESSO

che con sentenza n. 311/2026. la Corte di Appello del Tribunale di Palermo. riforma la decisione in I° grado del Tribunale di Agrigento (285/2022 del 25/02/2022) accoglieva la domanda proposta .. relativa alla richiesta di risarcimento danni, morte del congiunto .. in occasione di un sinistro verificatosi il 20/09/2015 lungo il tratto della S.P. n° 71, condannando l'Ente al pagamento in favore degli stessi ricorrenti della somma

di €. 405.028,52 complessiva di cui € 388.737,01 per risarcimento danni, di € 15.612,59 di spese legali oltre al pagamento delle CTU per €. 678,92 in favore dell'Ing. Domenico Di Rosa;

CONSIDERATO CHE:

- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanta risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;
- che la sentenza di cui trattasi rientra ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), la legittimità dei debiti fuori bilancio deve essere riconosciuta con delibera consiliare se derivanti da sentenze esecutive;

Ai sensi dell'art. 474, c. 2, n. 1) Codice di procedura civile sono titoli esecutivi "le sentenze, i provvedimenti e gli altri atti ai quali la legge attribuisce espressamente efficacia esecutiva";

EVIDENZIATO che, trattandosi di debiti derivanti da titoli esecutivi, con il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio il Consiglio esercita una funzione ricognitiva, stante la necessità di provvedere al relativo pagamento per evitare ulteriori aggravii di spesa;

Ritenuto che occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, con conseguente successivo pagamento di quanto dovuto, imputando la spesa complessiva per come di seguito indicato:

- €. 388.737,01 (risarcimento danni):

Missione 10, Programma 05, Titolo I, macro-aggregato 1100502, (spese per risarcimento danni); Cap. 9681 Art 1 "Bilancio 2026/2028 Annualità 2026";

- €. 16.291,51 (Spese legali e CTU):

Missione 10, Programma 05, Titolo I, Macro-aggregato 1100504 (oneri da contenzioso), Cap. 9680 Art 1 "Bilancio 2026/2028 Annualità 2026";

VISTA la L.R. 4 agosto 2015, n° 15, recante disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane, che ha stabilito al comma 1 che il Libero Consorzio, quale Ente di area vasta e titolare delle funzioni già spettanti alle ex province regionali ai sensi della normativa vigente;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 32 del 18/12/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;

VISTA la Delibera di Consiglio n.37 del 22/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la Determinazione del Presidente n. 1 dell'8/01/2026 "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione triennio 2026/2028";

VISTA la Determinazione del Presidente n. 8 del 28/01/2026 "Determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto relativo all'anno finanziario 2025";

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTA la L.R. 08/2014;

VISTA la L.R. 15/2015;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTI

- l'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- gli atti d'ufficio in base ai quali è stata predisposta la proposta di Delibera;
- il D.lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 194 comma 1 lettera A);
- la L.R. 142/1990 all'art. 51 così come recepita dalla Legge n. 48/91 e ss.mm. ii;
- la L.R. 26/1993;
- l'O.R.EE. LL.

VISTO il parere di regolarità tecnica sulla proposta espresso dal Dirigente del Settore Infrastrutture Stradali Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione Dott. Ing. Michelangelo Di Carlo.

VISTO il parere di regolarità contabile sulla proposta espresso dal Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dott. Fabrizio Fortunato Caruana.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa, **esprime parere favorevole** al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) di cui alla proposta in oggetto.

Il Collegio ricorda che le delibere recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio devono essere trasmesse alla Procura della Corte dei conti per quanto di competenza. Inoltre, **SI RACCOMANDA L'ENTE** ad una più attenta programmazione delle spese prevedibili in quanto l'utilizzo dello strumento del "debito fuori bilancio" deve rappresentare una eccezione e non la normalità per i funzionari dell'amministrazione pubblica e ciò al fine di evitare potenziali squilibri di bilancio. Si chiede altresì di monitorare costantemente i fondi appositamente costituiti per i debiti fuori bilancio.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Riscili Ignazio (Presidente)

Dott. Cannarella Sebastiano (Componente)

Dott. Chiello Giovanni (Componente)

Firmato digitalmente da:
Cannarella Sebastiano
Firmato il 17/03/2026 10:13
Seriale Certificato: 5092112
Valido dal 17/11/2025 al 17/11/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

CHIELLO
GIOVANNI
17.03.2026
10:19:21
GMT+01:00

RISCILI
IGNAZIO
17.03.2026
11:40:52
GMT+02:00

<p>Il Redattore / o Il Responsabile del procedimento</p> <p><i>Ubaldo Perillo</i></p> <p>.....</p> <p>Agrigento, li <u>09 MAR. 2026</u></p>	<p>Il Direttore del Settore Proponente</p> <p><i>M. G. L...</i></p> <p>.....</p> <p>Agrigento, li <u>09 MAR. 2026</u></p>
---	---

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

Parere in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA:**

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere *favorevole* sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267/2000.

Agrigento, li 09 MAR. 2026

Il Direttore del Settore
M. G. L...

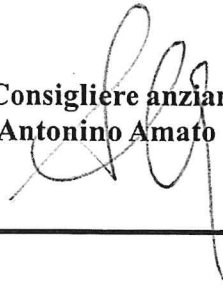
Parere in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE,**
Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

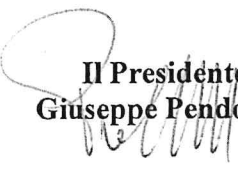
Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere *favorevole* sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267/2000.

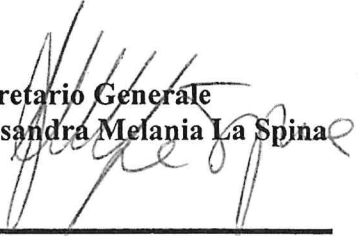
Preso nota _____

Agrigento, li 10.03.2025

Il Direttore del Settore Ragioneria Generale
[Signature]


Il Consigliere anziano
Antonino Amato


Il Presidente
Giuseppe Pendolino


Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Online di questo Libero Consorzio per gg. _____ consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____, (Reg. Pubbl. N° _____)

Agrigento, Li _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Il sottoscritto Segretario Generale, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/03/2026 in quanto:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- Sono decorsi 10 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva e sono decorsi gli ulteriori 15 gg. di ripubblicazione

Agrigento, li 26/03/2026


Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento, li _____

Il Dirigente